

TE.AM. TERAMO AMBIENTE S.p.A.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2018

***RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA'
E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.***

***** § *****

Signori Azionisti,

come disposto dall'art. 2428 c.c., ed in ossequio al mandato ed agli indirizzi ricevuti, e alle deleghe attribuite, gli Amministratori, con questa *Relazione* - che correda il progetto di bilancio che è posto al vostro esame per la discussione, intendono illustrare la situazione della vostra società ed il complesso delle attività sociali sviluppate durante **l'esercizio sociale** chiuso al 31 Dicembre 2018. Secondo il disposto del novellato art. 2423 c.c. il documento è stato redatto in unità di Euro ed è costituito dallo ***Stato Patrimoniale***, dal ***Conto Economico***, dal ***Rendiconto Finanziario*** e dalla ***Nota Integrativa*** nella quale sono enunciati i principi ed i criteri osservati nelle valutazioni, e contenute le informazioni complementari e di maggior dettaglio degli elementi patrimoniali, finanziari ed economici esposti schematicamente nei primi tre prospetti.

Per la redazione del progetto di bilancio in esame ci siamo avvalsi dei dati contabili elaborati nel corso dell'anno a cura dei competenti uffici amministrativi aziendali, assistita da un professionista esterno, con l'apprezzata e conforme vigilanza del Collegio Sindacale, affinché risultassero rispettosi delle norme generali e complementari applicabili in materia di contabilità e bilanci, e sostanzialmente aderenti ai principi enunciati nell'art. 2423-*bis* del c.c. Il D.Lgs n. 139/2015, che recepisce nel nostro ordinamento giuridico la Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci, ha apportato numerose integrazioni e modifiche agli articoli del codice

civile, e di conseguenza ai principi contabili nazionali, che si applicano ai bilanci degli esercizi con inizio dal 1 gennaio 2016 compreso.

Il decreto del ministro dell'Economia 3 agosto 2017 ha disposto l'applicazione ai soggetti Oic adopter – tra le altre – della norma recata dall'articolo 2, comma 1, del Dm 1° aprile 2009 con riguardo ai soggetti Ias adopter, la quale stabilisce che, ai fini della determinazione del reddito d'impresa imponibile, «assumono rilevanza gli elementi reddituali e patrimoniali rappresentati in bilancio secondo il criterio della prevalenza della sostanza sulla forma».

La nuova tassonomia XBRL, denominata PCI 2018-11-04, in vigore dal 1.3.2019, si applica per gli esercizi chiusi dal 31/12/2018 a seguito comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 gennaio 2019, con cui il Ministero dello Sviluppo economico ha reso noto che - dal 23 novembre 2018 - è disponibile sul sito istituzionale dell'AGID - Agenzia per l'Italia digitale tale recente versione.

Nel documento a voi presentato sono dunque esposti con chiarezza i dati e gli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio appena chiuso, in forme ritenute consone a rappresentare con veridicità e correttezza la situazione patrimoniale e finanziaria della società, il risultato economico conseguito nel periodo considerato, nonché i principali rischi ed incertezze che hanno dato luogo ad accantonamenti prudenziali.

Nel seguito troverete, inoltre, come di consueto - tra i documenti che compongono o corredano il documento, opportunamente adeguato - alcuni indicatori di risultati aziendali, sia finanziari, sia attinenti a specifiche attività della società, nonché altri elaborati di analisi che, sebbene non esaustivi, unitamente ad altri elementi e dati di natura gestionale e qualitativa, possono ancor più agevolare la comprensione dei risultati posti al vostro esame.

Dobbiamo, infine, qui evidenziare che si è ritenuto di usufruire del maggior termine per l'approvazione del progetto di bilancio stante la particolare struttura della società, che ha sedi dislocate in diverse città, e secondo anche il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per evidenziare le novità previste dalla legislazione speciale in materia di benefici apportati da parte delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, commi 125-129, della legge 124/2017.

* * * § * * *

1. Il contesto, la posizione della società ed il compendio dei risultati al 31 dicembre 2018.

È sotto gli occhi di tutti il critico contesto macroeconomico mondiale e le difficoltà del settore pubblico in Italia.

In questo scenario la TE.AM. SpA ha continuato a perseguire, da una parte, strategie di crescita lungo tutte le direttrici di sviluppo, prefissati anche in un'ottica di contenimento dei costi e dall'altra una ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse.

* * * § * * *

1.1 - La posizione della TE.AM. SpA nel mercato dei servizi pubblici locali.

La Società, come noto, opera nell'ambito dei servizi pubblici locali. Si rivolge prevalentemente agli Enti Pubblici (Comuni) fornendo servizi per l'igiene ambientale, quali lo spazzamento, la raccolta - anche differenziata - dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, il loro trattamento, il trasporto e conferimento per lo smaltimento negli impianti autorizzati, nonché la gestione dello sportello TIA (attualmente per il solo Comune di Teramo).

In aggiunta a quest'attività prevalente, espleta servizi rivolti alla cura del verde pubblico, la verifica degli impianti termici, i servizi cimiteriali e la segnaletica stradale.

Per quanto attiene agli interventi legislativi, oltre quelli rappresentati nelle Relazioni a corredo dei precedenti bilanci annuali, vanno sottolineati nel corrente esercizio plurimi interventi legislativi in materia di servizi pubblici locali.

L'analisi della disciplina dei Servizi Pubblici Locali, risultante a seguito degli ultimi interventi, consente ancora di esprimere un giudizio sostanzialmente positivo circa l'impatto della medesima sulle prospettive della TE.AM SpA.

Si ricorda che la Società nasce a seguito della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Ente Locale, con la quale è stato selezionato il partner privato (partecipazione al capitale sociale del 49%), in possesso dei prescritti requisiti predeterminati nel bando di gara, e valutati da apposita Commissione, con il quale si è costituita la società a partecipazione maggioritaria comunale alla quale sono stati assegnati una serie di servizi d'interesse dell'Ente, prestabiliti in sede di gara.

* * * § * * *

2 - La c.d. “moratoria fiscale”.

Sull’argomento segnaliamo che la nostra Società ha ritenuto di ricorrere alla Suprema Corte di Cassazione convinta della bontà delle proprie ragioni e non ci sono aggiornamenti sui giudizi pendenti.

* * * § * * *

3. - Le principali attività sociali.

A norma di legge e di statuto, la TE.AM. S.p.A. ha proseguito, anche durante l’esercizio 2018, l’attività di gestione dei servizi pubblici locali e/o di utilità pubblica, inclusa la costruzione degli impianti ed infrastrutture complementari e necessarie per la loro migliore gestione produttiva, nei limiti di legge.

In Abruzzo continuano le situazioni di criticità per le attività di trattamento dei rifiuti di origine urbana, in particolare nelle Province di Teramo e L’Aquila, nonché per alcuni Comuni della Provincia di Pescara e di Chieti, causa assenza o insufficienza di impianti complessi o di disponibilità volumetriche di discariche per rifiuti non pericolosi.

Particolare attenzione è stata riservata al Sistema della Sicurezza Aziendale, avvalendosi di qualificate collaborazioni, il tutto teso ad assicurare la prevenzione e protezione della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi ove sono chiamati ad operare. Il tema è stato affrontato con decisione dal nuovo organo amministrativo una volta avuto un quadro della situazione.

La struttura aziendale è stata interessata nell’esercizio in argomento da un articolato percorso di cambiamento organizzativo: due riconfigurazioni dell’organigramma aziendale (novembre 2018 e febbraio 2019; seguiti ai due dell’esercizio precedente effettuati a marzo e ottobre 2017).

Il progetto di bilancio al 31/12/2018 è stato redatto dall’organo amministrativo rimasto in carica alla data di predisposizione, composto dall’Amministratore delegato Dott. Pietro Pelagatti e dal Consigliere di amministrazione Arch. Elda Forcella, poiché il Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. Pietro Bozzelli è stato revocato con il decreto n.6 del 6 maggio 2019, notificato alla società in data 8 maggio 2019. L’organo amministrativo ha ritenuto opportuno predisporre il presente progetto di bilancio al fine di sollevare da tale incombenza il nuovo amministratore ancora da designare a cura del Socio Comune di Teramo.

3.1- Le attività produttive nel mercato di riferimento

Senza addentrarci in descrizioni di aspetti normalmente operativi delle varie attività, passiamo ora a riferirvi sinteticamente sulla gestione dei servizi svolti.

3.1.1 – Il Centro di Raccolta Rifiuti e il Centro di Trasferenza con Messa in Riserva (R13).

Il sito di Contrada Carapollo è sede delle principali infrastrutture logistiche ed impiantistiche della Società:

- **Centro di Trasferenza (CT) con Messa in Riserva R13:** autorizzato dalla Regione Abruzzo con DPC026-228 del 25/09/2018 ed è costituito, essenzialmente, da capannoni, ufficio pesa, piazzali di manovra e stazionamento cassoni scarrabili;
- **Centro di Raccolta Rifiuti (CRR):** istituito nel 2016 con DGC n.249 del 28.6.2016, ha carattere intercomunale la cui gestione, anche per la stipula di convenzioni con altri Comuni, è in delega alla Te.Am. S.p.A. giusta DGC n.181 del 29.6.2017;
- **Sede operativa:** vi sono ubicati gli spogliatoi, gli uffici operativi, i piazzali esterni, l'autoparco ed i locali di servizio (capannone Officina Piccole Manutenzioni e capannone “magazzino”).

Al Centro di trasferimento ed al Centro di Raccolta, con l'incremento delle raccolte differenziate, affluiscono con regolarità flussi separati di rifiuti per ciascuna tipologia omogenea.

I materiali sono avviati, separatamente, agli impianti di destinazione finale di trattamento e recupero, ovvero alle piattaforme di conferimento delle frazioni differenziate secche, inserite nei circuiti gestiti dai Consorzi Nazionali di filiera del CONAI.

Si sintetizzano di seguito le principali azioni gestionali ed operative intraprese dall'Area Tecnica e Servizi di Te.Am. S.p.A. da Marzo 2017 ad oggi con particolare concentrazione di attività e risultati nel corso dell'esercizio 2018, oggetto della presente relazione. In generale le direttrici di intervento sono state:

1. ottimizzazione e razionalizzazione degli uffici e servizi in chiave di maggiori efficienza ed economicità;

2. valorizzazione dell'asset aziendale di Carapollo attraverso l'attrazione di un numero maggiore di rifiuti in modo da aumentarne la centralità territoriale strategica ed aumentare il fatturato aziendale;

3. riorganizzazione del complesso delle attività afferenti al parco veicolare, razionalizzazione e sistematizzazione dei dati correlati ai singoli veicoli.

Nonostante il persistere delle criticità impiantistiche territoriali nel corso degli anni 2017 e 2018, hanno avuto luogo processi di razionalizzazione operativa, di ottimizzazione funzionale, nonché di interazione con la realtà impiantistica nazionale, particolarmente significativi. Dalla data del 12/06/2017 dalla comunicazione da parte del ConSAmb S.c.a.r.l. nella quale la stessa disponeva la sospensione dei conferimenti su tutte le linee dell'impianto di Casette di Grasciano, si è aperto uno scenario di tipo emergenziale che ha interessato tutto l'ambito provinciale e che ha colpito pienamente la Te.Am. S.p.A.. Basti pensare al fatto che per quanto riguarda la frazione organica EER 20.01.08, il soggetto gestore era risultato aggiudicatario di ben 2/3 del fabbisogno di conferimento posto a gara europea del periodo 2016, senza contare che il medesimo costituiva impianto di prossimità, per i rifiuti indifferenziati EER 20.03.01, nonché piattaforma convenzionata con i consorzi per il conferimento delle frazioni differenziate secche.

In tale situazione lo sforzo espresso ha fatto sì che il Centro di Trasferenza di C.da Carapollo venisse a rappresentare per una quantità di Comuni della Provincia in difficoltà, un polmone salvifico per ciò che riguarda la gestione del proprio rifiuto indifferenziato. Tale situazione ha catalizzato il riposizionamento strategico, in ambito Provinciale, dell'asset aziendale di Carapollo favorendo l'intercettazione di ulteriori flussi di rifiuti e l'acquisizione di nuovi clienti nonché l'erogazione di più ampi servizi sfruttando maggiormente, rispetto al passato, le potenzialità disponibili. A titolo meramente esemplificativo si citano i servizi di trasferimento del rifiuto urbano indifferenziato per i Comuni afferenti al Mo.Te. (compreso il Comune di Montorio al Vomano), per la Comunità Montana dei Monti della Laga, per il Comune di Giulianova e per il Comune di Tossicia, cui si aggiungono il servizio di trasferimento (triennale) del rifiuto organico per alcuni comuni montani, il Comune di Mosciano Sant'Angelo, e la trasferimento del rifiuto da spazzamento stradale per il Comune di Montorio.

Il valore complessivo per questi servizi è pari a circa € 110.000,00 per il 2017 e € 250.000,00 per il 2018.

Dall'altro lato, tale sviluppo, è stato supportato dalla pianificazione logistica degli impianti di destinazione, con la predisposizione e l'esperimento di procedure ad evidenza pubblica, per il conferimento dei rifiuti su base pluriennale, così da conferire maggior respiro alle azioni interne. Tra le più significative si citano:

- Servizio di trattamento e recupero del rifiuto organico da raccolta differenziata per la durata di 24 mesi (Lotto 1 CIG 6817509267, Lotto 2 CIG 6817522D1E, Lotto 3: CIG 68175357DA);
- Procedura negoziata a seguito di manifestazione di interesse per servizio di trattamento del rifiuto urbano organico da Raccolta Differenziata per il biennio 2018-2019 (CIG 7216502DD4);
- Procedura negoziata a seguito di manifestazione di interesse per servizio di trattamento del rifiuto urbano indifferenziato da raccolta differenziata per il biennio 2018-2019 (CIG 7216608550);
- Procedura Negoziata senza pubblicazione del bando di gara con il criterio del prezzo più basso per l'affidamento del servizio di trattamento dei rifiuti da raccolta domiciliare 15 01 06 in convenzione corepla (CIG 95937DDA);
- Procedura negoziata a seguito di manifestazione di interesse per servizio di trattamento del rifiuto urbano ingombrante 200307 da raccolta differenziata per il biennio 2018-2019 (CIG 72909412D9);
- Procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di trasporto e recupero dei rifiuti da spazzamento stradale (CIG 70809329EE);

Particolarmente pregevole e pionieristica nel contesto regionale è la costruzione del canale di recupero effettivo dei rifiuti da spazzamento stradale (EER 200303), sussistente a pieno regime anche nell'esercizio 2018 con l'integrazione di nuovi flussi, al fine di avvalersi delle potenzialità previste dal D.M. 26.05.2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani", recepito a livello regionale con la D.G.R.621 del 27 ottobre 2017. Te.Am. S.p.A., prima nel proprio contesto, ha ottenuto una certificazione di effettivo avvio a recupero (82% nel 2017 e 83,4% nel 2018) di tale frazione, trasmessa alla Regione Abruzzo quale proposta di modello di riferimento regionale (prot. n. 417 del 08/01/2018).

Ciò comporta il triplice beneficio dell'economicità del trattamento di tale rifiuto (sottratto al più costoso smaltimento), dell'avvio a recupero di un rifiuto generalmente conferito in discarica (sottratto alle operazioni di smaltimento) e l'incremento della percentuale di raccolta differenziata derivante dall'inserimento di tale aliquota nella formula di calcolo.

Il verificarsi congiunto delle due circostanze sopra emarginate, ossia la ridestata importanza del Centro di Trasferenza e l'acquisizione di nuovi canali per il conferimento del rifiuto, ha originato una azione di revisione complessiva del ruolo dell'asset rappresentato dal sito di Carapollo. Tale approccio, coerente con l'adeguamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con D.C.R. Abruzzo 02/07/2018, n. 110/8 " D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 - 11, co. 1 - DGR n. 226 del 12/04/2016 - DGR n. 440 dell'11/08/2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento.", ha portato al concepimento programmatico e progettuale di un *"polo integrato per la sostenibilità ambientale e la economia circolare del comprensorio montano della Provincia di Teramo"* in base al quale, sul medesimo sito, in modo contiguo ma non interferente, verranno realizzati un impianto di stoccaggio (La società è in attesa del rilascio del titolo edilizio da parte del Comune di Teramo), un migliorato centro di raccolta rifiuti, maggiormente fruibile in termini di orario e di tipologie di rifiuti conferibili, ed un Centro del Riuso.

Rileva inoltre la valenza strategica di tale Polo Integrato nell'ottica della L.R. 36 del 21 Ottobre 2013 e dello scenario territoriale legato all'insediamento dell'A.G.I.R. (Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani).

Tale percorso è stato improntato e sviluppato dagli uffici e ha superato le seguenti tappe:

- approvazione della fattibilità del Centro del Riuso con DGC n.8 del 30/01/2017;
- approvazione della fattibilità del nuovo Centro di Raccolta Rifiuti con DGC n.339 del 07/11/2017;
- elaborazione con risorse interne del progetto tecnico per la variante sostanziale dell'autorizzazione DN3 1022/2016 al fine di conseguire l'autorizzazione per l'operazione di messa in riserva R13;
- presentazione della istanza di variante sostanziale con prot. 20581 del 06/12/2017;
- conferenza dei servizi in data 12/04/2018 con il rilascio di parere favorevole subordinato a due prescrizioni per le quali è stato fornito riscontro agli Enti competenti;

- Rilascio da parte del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo della nuova autorizzazione con Determinazione DPC026/228 del 25/09/18 per il conferimento di rifiuti urbani differenziati ed indifferenziati in sostituzione e arricchimento della storica DN3/1022 del 12/07/2006.

In via propedeutica a tale progettazione, che ad eccezione delle opere strutturali ha avuto luogo esclusivamente con risorse interne, è stato intrapreso un percorso di caratterizzazione geologica, geognostica e geotecnica dell'intero sito di C.da Carapollo con le relative risultanze di approfondimento. Inoltre, è stata effettuata la verifica di vulnerabilità sismica del capannone adibito alla trasferta con esito positivo ai carichi statici e bassa vulnerabilità sismica.

La gestione rifiuti inoltre è stata oggetto di una quantità di ottimizzazioni e miglioramenti in chiave di efficienza ed economicità. Tra questi si segnalano significativamente i cambiamenti apportati nella gestione dei rifiuti liquidi:

1. Già nel corso dell'esercizio 2017 si era conseguita la riduzione della produzione interna attraverso la trasformazione dello stato giuridico delle acque meteoriche da rifiuto (parte quarta del Codice) a scarico (parte terza del Codice) tramite il conseguimento dell'autorizzazione (n.4 del 18/04/2017) allo scarico dall'Ente Provinciale e l'attivazione dell'impianto di trattamento presente in sito; l'impianto di trattamento delle acque meteoriche è stato oggetto di un importante intervento di carattere ambientale attraverso l'aggiunta di una sezione dedicata alla disinfezione e debatterizzazione pre-scarico con l'introduzione di un impianto di disinfezione delle acque meteoriche (rif. prot. n. 4.776 del 22/03/18 e n. 13.770 del 3/10/18) per limitare la concentrazione di batteri allo scarico, in conformità alle prescrizioni dell'autorizzazione sopra richiamata, attraverso l'immissione in dosi contenute di acido peracetico in base alle effettive necessità determinate dalle analisi qualitative condotte nei diversi periodi dell'anno.

2. miglioramento logistico e economicità relativamente ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti liquidi attraverso la internalizzazione degli stessi con l'acquisto di una cisterna scarrabile dotata di pompa a vuoto;

3. economicità relativamente al conferimento del rifiuto liquido costituito dalle c.d. "acque di processo", grazie ad una partnership instaurata con la società Ecoelpidiense S.r.l.;

4. adeguamenti logistici finalizzato all'internalizzazione con automezzi propri esistenti del trasporto dei rifiuti costituiti dai barattoli vuoti di vernice (produzione interna segnaletica stradale) e delle vernici conferite al CRR.

Per quanto riguarda il Centro di Raccolta Rifiuti esistente, ne è stata migliorata la versatilità potenziandone il carattere intercomunale e acquisendone delega di piena gestione da parte dell'Ente di riferimento con D.G.C. n.181 del 29/06/2017; la fruibilità del Centro, inoltre, è stato migliorata con la introduzione di tre nuove frazioni di rifiuto conferibili (oli tecnici, vernici pericolose e non pericolose) previo esperimento di una pratica di variazione progettuale della SCIA vigente presso i VV.FF..

Nel corso degli anni 2017 e 2018, relativamente ad alcuni conferimenti di rifiuto indifferenziato proveniente dal presidio ospedaliero territoriale di Teramo presso l'impianto Deco di Casoni si sono verificate occasionali anomalie di tipo radiometrico, in risposta alle quali è stato intrapreso un percorso tecnico, ricostruito nella nota prot. n. 666 del 16/01/19, articolatosi in:

- formazione del personale addetto alla logistica e al centro di trasferta in materia di verifiche radiometriche sui rifiuti;
- acquisto di due livelli di strumentazione per le rilevazioni preventive;
- acquisto ed installazione di un portale radiometrico;
- incarico ad un Esperto Qualificato;
- predisposizione di una procedura dedicata all'attività;
- interazione, dialogo e informazione con la ASL relativamente all'utenza ospedaliera;
- dialogo con la Regione Abruzzo per la definizione di protocolli, linee guida e modelli di gestione del fenomeno su base regionale, alla luce dell'esperienza acquisita.

Sul tema delle anomalie radiometriche relative alla gestione rifiuti, inoltre, in riferimento alla prescrizione di cui al par. 18) della Determinazione DPC026/228 del 25 Settembre 2018 sono state dispiegate le seguenti azioni di rilievo:

a) con Atto n. prot. 19535/2017, Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. ha affidato a Pegaso Prevenzione Ambiente Srl, ed in particolare alla persona del Dr. Giulio Ciarrocca, Fisico Sanitario Specialista, n° 244 degli Esperti Qualificati di III° grado, l'incarico di cui al punto 18.3);

b) E' stato acquistato e installato un portale radiometrico Berthold Gammascan 2 composto da n.2 rivelatori da 25l, n. serie rispettivamente 2018-D0086-2125 e 2018-D0088-2133, con elettronica n. serie: BI-18-1047, verificato in data 5/12/2018 dall'Esperto Qualificato.

3.1.2 - I Servizi di Igiene Urbana.

- **Comune di Teramo**

Dall'analisi condotta sui dati relativi alla raccolta differenziata (comunque ottimi nel quadro regionale e nazionale) consolidati al 31/12/2018, è stato possibile rilevare un incremento del 2% circa della percentuale di raccolta differenziata, rispetto all'anno precedente, con una riduzione della produzione complessiva del rifiuto raccolto (-3%).

I risultati ottenuti si confermano positivi poiché hanno consentito il raggiungimento di una percentuale di RD pari al 64,70% su base annua, sostanzialmente in linea con le previsioni normative.

La figura seguente riporta l'andamento annuale della raccolta differenziata nel Comune di Teramo, con l'individuazione di un picco del 69,55% nel mese di Marzo.

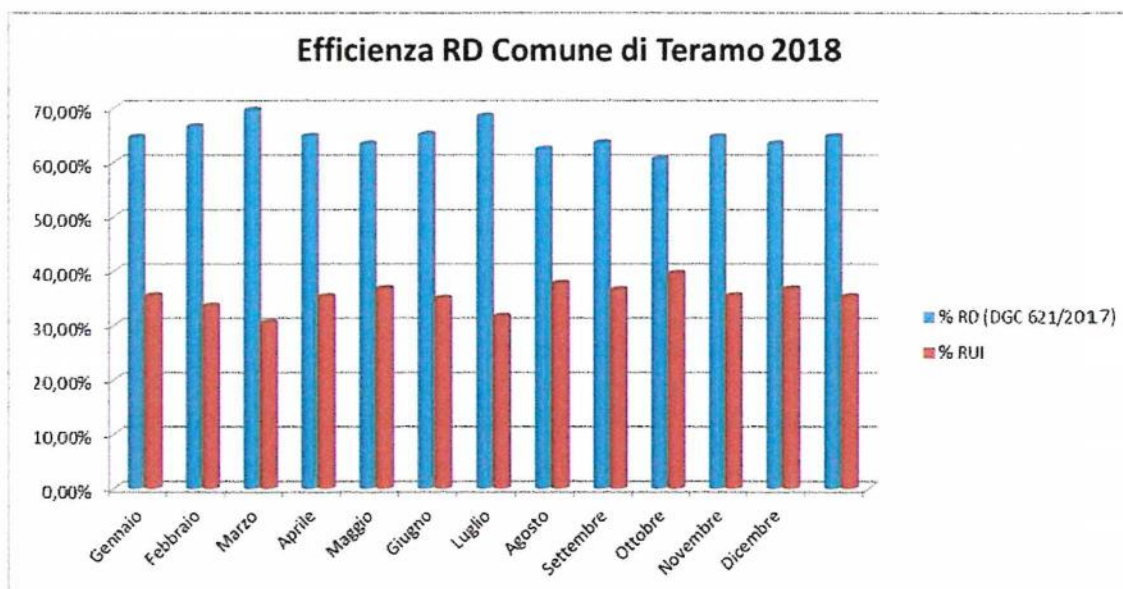


Figura 1: efficienza RD Teramo 2018

Per i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, dal punto di vista tecnico-gestionale, è stata stabilita con il cliente Comune di Teramo, una più puntuale gestione delle attività

attinenti l'igiene urbana che prevede una condivisione sistematica e programmatica su base settimanale ed una relativa rendicontazione quale giusto presupposto per la liquidazione dei corrispettivi. Questa azione consente altresì di gestire con più fluidità l'erogazione dei servizi agevolando il controllo da parte dell'Ente e favorendo la trasparenza sull'operato dell'azienda.

Il percorso avviato nel 2017 per migliorare l'efficienza della raccolta differenziata si è concretizzato, dunque, nell'anno 2018 con un risultato che ha raggiunto il 64,70%, fermo restando che l'Osservatorio Regionale Rifiuti attesta con proprio atto l'efficienza della raccolta differenziata dei Comuni della Regione Abruzzo.

Nell'ottica di migliorare il rapporto con il territorio e favorire la partecipazione dell'utenza è stato ripensato il sito Web www.teramoambiente.it e realizzata la nuova piattaforma www.differenziatateramo.it dedicata esclusivamente al servizio di gestione integrata dei rifiuti e alle informazioni ad esso attinenti. La piattaforma di comunicazione ambientale, completata ad Aprile 2019 con la pubblicazione della nuova app, offre informazioni sul complesso dei servizi di igiene urbana erogati dalla società. In dettaglio i cittadini/clienti possono:

- prenotare direttamente online il ritiro dei rifiuti ingombranti/RAEE e sfalci e potature presso il proprio domicilio;
- effettuare segnalazioni riguardanti la raccolta dei rifiuti, lo spazzamento stradale, il ritiro degli ingombranti, etc... (per tale funzione è prevista la possibilità di scattare una foto con il proprio dispositivo: l'app provvederà a rendere disponibile, nella sezione riservata del gestore, la segnalazione dell'utente corredata da foto e dalle coordinate geografiche del luogo in cui è stata scattata);
- richiedere informazioni varie all'Infopoint;
- consultare in tempo reale il dizionario dei rifiuti pensato come strumento per aiutare tutti i cittadini che hanno dubbi e difficoltà con la raccolta differenziata;
- consultare in tempo reale il calendario di raccolta "porta a porta";
- consultare in tempo reale il calendario di spazzamento stradale che interessa la propria via;
- consultare le novità principali che riguardano il servizio di igiene urbana svolto dal gestore.

Nel mese di Novembre 2018 è stato predisposto e presentato all'Ente il progetto tecnico per la riorganizzazione dei servizi di igiene urbana nelle frazioni del Comune di Teramo (prot. n. 15729 del 14/11/2018).

La proposta tecnica formulata è stata costruita nell'ottica di garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Ridurre i costi del Piano Economico e Finanziario 2019, secondo gli indirizzi ricevuti dall'Ente;
- Avviare politiche tariffarie maggiormente eque;
- Ridurre la quantità di rifiuti urbani ed assimilati globalmente prodotti dal Comune di Teramo;
- Conseguire una percentuale di raccolta differenziata pari o superiore al 70%;
- Proporre un Modello gestionale da sottoporre alla costituenda AGIR secondo le previsioni della L.R. n. 36/2013.

Il modello di servizio proposto è il sistema di raccolta domiciliare con l'integrazione di isole ecologiche informatizzate e con l'avvio della misurazione puntuale della quantità di rifiuti urbani residui conferiti al servizio pubblico su base volumetrica.

Le strategie progettuali e logistiche, alla luce dell'inquadramento territoriale e delle modalità di raccolta proposte, sul piano di dettaglio, hanno considerato due elementi essenziali:

- l'estensione del territorio comunale;
- la distanza non trascurabile dai potenziali impianti di conferimento.

La considerevole superficie del territorio delle frazioni da coprire con le squadre di lavoro ha indotto a ponderare due distinte zone di raccolta:

- La Zona A, che comprende Tordinia, Frondarola, Miano, Villa Vomano, Poggio San Vittorino, etc., rappresenta la parte collocata a sud-est e sud-ovest.
- La Zona B, che comprende Sant'Atto, Nepezzano, Scapriano, Putignano, etc., rappresenta la parte collocata a nord-est e nord-ovest.

Te.Am. S.p.A., inoltre, in base ad un approccio consolidato, ha costruito una significativa proposta di calendarizzazione delle raccolte, in relazione alla tipologia di utenze, alla zonizzazione proposta e alla collocazione delle strutture informatizzate. Il calendario

proposto brilla per una semplificazione generalizzata, un elevato grado di omogeneità e un alto livello di efficienza del servizio stesso.

Il Progetto proposto è stato approvato dall'Ente con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/03/2019 in cui è stato approvato il Piano Economico e Finanziario di cui all'articolo 8 del DPR n.158/99.

Di particolare rilievo è l'attività svolta relativamente alla gestione delle manutenzioni del parco automezzi aziendale: dopo una fase iniziale di transizione nella quale l'ottimizzazione dei controlli e di alcune procedure ha comportato ingenti economie rispetto al passato (circa € 200.000,00), è stata esperita una Gara Europea per l'affidamento dei servizi di manutenzione dell'Autoparco con grandi benefici in termini organizzativi ed economici.

L'avvio nel mese di Luglio 2018 del contratto relativo alla procedura richiamata sopra, a fronte di un costo di manutenzione costante (per i successivi tre esercizi), consentirà di porre in essere scelte strategiche che possono perseguire in maniera graduale un ammodernamento generale del parco veicolare della società anche nell'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale.

- **Comune di Cellino Attanasio – Penna Sant'Andrea**

Gli andamenti delle raccolte differenziate, riportati di seguito, presentano interessanti picchi di raccolta, pari a 69,96 % nel Comune di Cellino Attanasio a Febbraio 2018 e 70,05% nel Comune di Penna Sant'Andrea a Gennaio 2018.

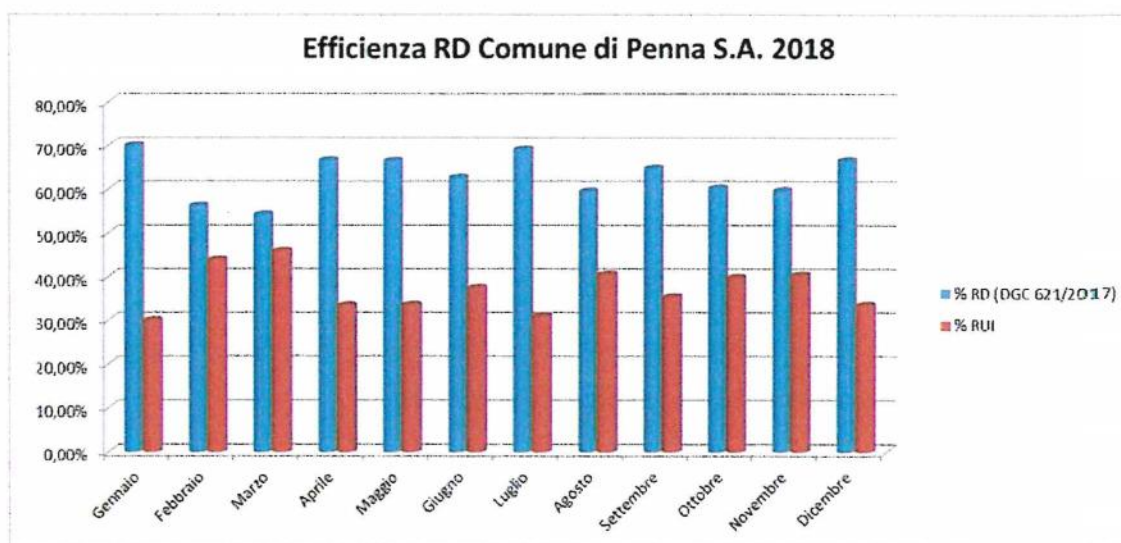


Figura 2: Efficienza RD Penna S.A. 2018

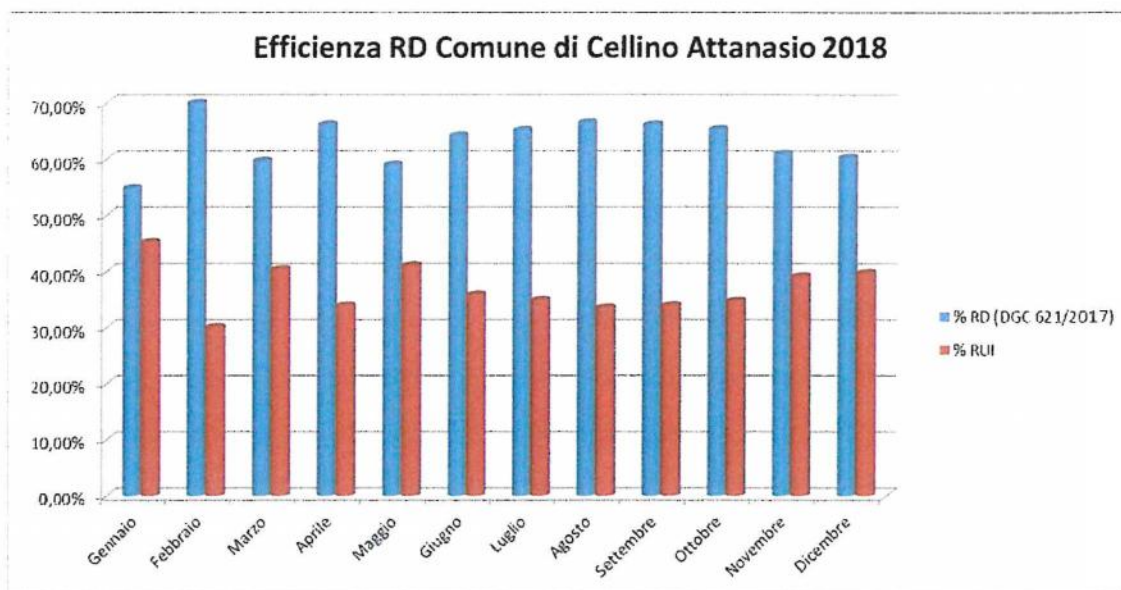


Figura 3: Efficienza RD Cellino Attanasio 2018

Come per l'esercizio precedente, sono stati confermati i servizi aggiuntivi relativi ai rifiuti differenziati come ingombranti e rifiuti biodegradabili.

- **Comune di Termoli**

L'Amministrazione Comunale entrante ha sostanzialmente espresso due orientamenti: maggiore attenzione alle percentuali di raccolta differenziata ed un'attenzione costante alla pulizia della città e conseguentemente all'attività di spazzamento manuale e meccanizzato e di pulizia delle aree verdi cittadine.

Nel dettaglio l'andamento dei servizi di igiene urbana nelle attività di raccolta ha visto nel 2018 una stabilizzazione dei risultati, comprovabile attraverso due elementi ritenuti essenziali dalla gestione operativa:

- Sostanziale mantenimento delle segnalazioni di potenziali o presunti disservizi, riscontrate al Numero Verde del Servizio Clienti, passate da 1235 (del 2017) a 1198 (del 2018);
- Sostanziale stabilità della percentuale di raccolta differenziata attestata intorno al 52%.

L'obiettivo di raccolta differenziata raggiunto nel 2018 ha consentito di rispettare gli obblighi contrattuali, evitando i maggiori oneri derivanti dal mancato raggiungimento dei risultati previsti in sede di progetto-offerta.

Nel quadro complessivo dell'andamento della raccolta differenziata va rilevata l'assenza di forme di controllo del territorio che hanno reso poco efficaci gli sforzi della società di migliorare la performance dell'intero sistema.

L'assenza di forme di controllo dell'Ente non ha consentito alla Società di ottenere i potenziali ricavi derivanti dai consorzi di filiera CONAI, con particolare riferimento agli imballaggi in plastica ed agli imballaggi metallici i cui andamenti hanno risentito anche del periodo di congiuntura negativo sui mercati internazionali (Drastica riduzione delle importazioni da parte dei paesi dalle economie emergenti).

I rifiuti urbani indifferenziati e il rifiuto organico (FORSU) sono conferiti in impianti individuati dal Comune, con oneri di smaltimento non a carico della nostra Società, secondo le previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'andamento dei servizi di igiene urbana nelle attività di spazzamento non è stato in linea con gli obiettivi fissati. La criticità principale per il corretto espletamento di questa attività è stata individuata nell'assenteismo complessivo: nel 2018 si segnala una sostanziale stabilità dell'assenteismo rispetto all'anno precedente, che ha consentito l'espletamento dei servizi in maniera abbastanza regolare, ma non pienamente soddisfacente.

Durante il periodo estivo sono stati affidati dall'Amministrazione Comunale numerosi servizi aggiuntivi (aumento delle frequenze di raccolta dell'organico, della plastica e del secco residuo per le utenze domestiche e potenziamento dei servizi di raccolta per i ristoratori del centro storico), assegnati nuovamente rispetto all'anno 2017, per un importo complessivo pari a circa € 100.000,00.

Sono stati inoltre confermati i servizi opzionali di gestione dei rifiuti in ambito portuale e di pulizia e manutenzione degli arenili demaniali marittimi non asserviti in concessione per un importo complessivo pari a circa € 180.000,00.

Sono stati affidati anche nel 2018 nuovi servizi di igiene ambientale disinfezione, disinfestazione, derattizzazione per un importo complessivo pari a circa € 40.000,00, gestiti con il supporto di una società esterna specializzata.

La società ha cessato le attività presso il Comune di Termoli nella data del 30/11/18.

3.1.3 – ALTRI SERVIZI

- **Verde Pubblico**

Nell'anno 2018 il servizio verde pubblico, ha provveduto alla gestione di alcune aree verdi comunali, con frequenze e numero di interventi determinati in base all'importo complessivo messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale per la commessa, come riportato nella tabella seguente. Il servizio si è avvalso, conseguentemente, di n. 2 unità di personale operativo per la gestione delle attività convenzionate.

- **Pulizia Immobili**

Il Servizio di Pulizia Immobili dallo scorso anno 2018 non è più eseguito per enti terzi, ma viene effettuato esclusivamente per esigenze interne alla società (pulizia ed igiene dei propri luoghi di lavoro). Il servizio che prevede la pulizia di tutte le sedi della società si avvale, di n. 6 unità di personale operativo.

- **Servizio Segnaletica Stradale**

Il Servizio di Segnaletica Stradale ha previsto nell'anno 2018 l'impiego di n. 2 operatori, per lo svolgimento delle attività di manutenzione ordinaria regolamentate dalla convenzione con il Comune di Teramo (segnaletica orizzontale, segnaletica verticale ed impianti semaforici).

Accanto a queste, che sono le attività primarie, il servizio si occupa anche della manutenzione ordinaria delle pensiline di attesa dei servizi di trasporto pubblico urbano, oltre che della manutenzione e del posizionamento dei cestini getta-carta, nonché della cancellazione di scritte murali su edifici pubblici.

Tutte le attività sono pianificate con programmazioni annuali, attuate, secondo convenzione, dall'Ufficio Tecnico V Settore del Comune di Teramo, che poi si traducono in piani di lavoro giornalieri.

- **Verifica Impianti Termici**

Il servizio di verifica degli impianti termici della Società opera, per conto del Comune di Teramo, mediante attività di accertamento ed ispezione sul corretto stato di esercizio e manutenzione da parte degli utenti degli impianti termici siti sull'intero territorio comunale.

Nel corso dell'anno 2018 sono state avviate le nuove campagne periodiche di certificazione

degli impianti, di potenza inferiore a 35 kW (biennale – campagna 2018/2019) e di potenza maggiore o uguale a 35 kW (annuale - 2018). La pianificazione complessiva delle ispezioni è proseguita secondo un trend crescente, rispetto agli anni scorsi, come evidenziato nella tabella seguente, ricorrendo, inoltre, esclusivamente al personale interno senza attingere alla somministrazione lavoro.

Anno	Impianti con potenza < 35 kW	Impianti con potenza ≥35 kW	Totale ispezioni
2012	0	95	95
2013	715	117	832
2014	878	142	1020
2015	1035	80	1115
2016	1066	65	1131
2017	1135	69	1204
2018	1145	64	1209

Risulta ormai indispensabile perfezionare il catasto degli impianti termici (aggiornamento degli impianti dismessi, dei cambi residenza, degli impianti scollegati, dell'anagrafe responsabili impianto, etc.), attività particolarmente delicata da porre tra gli obiettivi prioritari per il miglioramento della efficienza ed economicità del servizio, a mezzo di modifica sostanziale o sostituzione completa del software gestionale.

Altra attività prioritaria rilevata e non più procrastinabile, al fine di garantire, in particolare, continuità al servizio, è quella di far fronte alla criticità dell'unico ispettore, prevedendo almeno una ulteriore unità, anche se inserita in maniera non stabile nell'organico di servizio, ma da utilizzare all'occorrenza. E' possibile, per tale aspetto, far fronte alle risorse interne già qualificate e disponibili in azienda, previo nuovo periodo di affiancamento e addestramento all'ispettore esperto.

Le attività relative alla vendita dei bollini nel 2018, relative alle nuove campagne avviate sopraesposte, sono state espletate in linea con i trend storici, ove si rileva, per meglio chiarire, sempre un primo anno di avvio certificazioni, con fatturati inferiori, seguito da un secondo anno, relativo alla scadenza e chiusura campagna, con fatturati maggiori di vendita bollini.

Tutto quanto sopra, evidenziando il regolare andamento del servizio nel 2018, che ha pur visto intervenire ancora modifiche al personale afferente - come negli scorsi anni - con spostamenti dell'unità tecnico-amministrativa da un settore aziendale ad un altro, nonché, ulteriormente, con il passaggio del responsabile tecnico del servizio, da dipendente interno a

professionista esterno, pertanto con le conseguenti, non semplici, rimodulazioni, formazioni ed addestramenti necessari, a far fronte alle intervenute necessità, extra ordinarie.

Centrali termiche (Potenza nominale ≥ 35 kW)		
Campagna annuale	Numero bollini venduti	Ricavi (al netto IVA)
2012	489	€ 4.757,97
2013	518	€ 5.040,14
2014	500	€ 4.865,00
2015	537	€ 5.225,01
2016	496	€ 4.826,08
2017	449	€ 4.368,55
2018	458	€ 4.456,34
Impianti di Potenza nominale < 35 kW		
Campagna biennale	Numero bollini venduti	Ricavi (al netto IVA)
2010-2011	15580	€ 151.593,40
2012-2013	16170	€ 157.334,10
2014-2015	17265	€ 167.988,45
2016-2017	17074	€ 166.121,62
2018-2019 <u>(in corso)</u> (*)	4648	€ 45.225,04

(*) dato al 31/12/2018, riferito ad un anno e non al biennio (campagna in corso)

- **Servizi Cimiteriali**

I cimiteri interessati dalle attività della Società sono 16, distribuiti nell'intero territorio del Comune di Teramo, per una estensione complessiva di 71.110 m² circa. Alla nostra Società sono state assegnate dal Comune di Teramo tutte le funzioni inerenti i servizi cimiteriali, aggiungendo alle attività precedentemente svolte tutte quelle inerenti le concessioni, il trasferimento e trasporto salme e, non ultima, l'illuminazione votiva. La Convenzione per la gestione dei Servizi cimiteriali, stipulata nel 2006 prevede che Te.Am. Spa svolga in maniera autonoma e globale la gestione cimiteriale comprendente, oltre le attività istituzionali, anche quelle relative agli ampliamenti e alle edificazioni di nuove zone e strutture, la programmazione e l'effettuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria riguardanti tutti gli edifici e strutture cimiteriali, l'incasso e la gestione delle entrate.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività cimiteriali tese a consolidare la particolare attenzione a tutti gli aspetti legati al rispetto del D.Lgs. n. 81/2008, alla sicurezza e della salute del lavoratore, attraverso la formazione obbligatoria del personale operativo per il quale sono stati attivati diversi corsi di formazione riguardanti tutti gli aspetti operativi delle attività esercitate. Si sono perfezionate e consolidate gran parte delle procedure amministrative relative al "passaggio di consegne" avvenuto con l'amministrazione comunale quali atti di concessione, richieste e autorizzazioni che trovano quotidiana formulazione e redazione presso il nostro ufficio collocato all'interno del cimitero. Tutta la documentazione originale in possesso del Comune è stata informatizzata e corretta da eventuali imprecisioni ed è ora conservata in parte nei nostri archivi presso il Cimitero Urbano ed in parte presso la Società CISIA.

E' in corso l'azione di recupero volontario e coattivo di tutte le tariffe cimiteriali non pagate negli anni dagli utenti attraverso le procedure previste dalla normativa di settore.

Fino ad oggi l'attività di recupero loculi ed estumulazioni ci ha permesso di far fronte alla cronica carenza di loculi disponibili, soddisfacendo le richieste giornaliere dovute ai decessi. Tale attività è oramai considerata una cosiddetta "attività d'istituto".

E' proseguita l'attività concessoria dei manufatti del nuovo Cimitero, loculi e rinnovi anticipati loculi, cellette ossario e cappelle con portico che si sviluppa attraverso una serie di procedure amministrative quali: convocazioni, assegnazioni con visita guidata sul posto, redazione di appositi verbali, fatturazione, stipula contratti.

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale si è dato seguito alle numerosissime richieste pervenute, riuscendo ad acconsentire, in via assolutamente straordinaria ed in concomitanza con la festività dei defunti, la visitabilità di alcuni dei padiglioni del cimitero urbano di Cartecchio inagibili dal sisma.

Infine sono stati eseguiti piccoli lavori di manutenzione elettrica ed edile presso tutti i Cimiteri.

* * * § * * *

4 - Lo stato patrimoniale, il rendiconto finanziario ed il risultato economico.

Come è ormai consuetudine, di seguito vi presentiamo la situazione patrimoniale della vostra società, riclassificata secondo criteri finanziari, in modo da evidenziare la composizione degli investimenti e delle fonti di finanziamento e di offrire indicazioni sulla situazione di liquidità/solvibilità e di solidità. I valori al 31.12.2018 sono stati resi confrontabili con i corrispondenti valori dei due precedenti esercizi.

4.1. Lo stato patrimoniale - finanziario (sintesi)

DESCRIZIONE	VALORI 2018		VALORI 2017		VALORI 2016	
	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%
ATTIVO						
- Disponibilità liquide	42.821	0,28	317.098	2,04	183.537	1,19
- Crediti v/clienti a breve	3.471.555	22,91	3.438.199	22,11	3.694.114	23,98
- Cred. v/ Comune di Teramo	5.240.632	34,57	4.943.019	31,79	4.422.093	28,70
- cred. Tributari e imp. ant. a breve	789.863	5,21	802.527	5,16	856.643	5,56
- Altri crediti a breve	101.670	0,67	175.016	1,13	101.159	0,66
- Attivita' finanziarie a breve	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- Ratei e risconti attivi	114.372	0,75	171.549	1,10	197.468	1,28
Liquidità immediate e differite	9.760.913	64,39	9.847.408	63,33	9.455.014	61,37
- Rimanenze	1.149.010	7,58	1.276.021	8,21	1.411.660	9,16
ATTIVO CORRENTE (A)	10.909.923	71,97	11.123.429	71,54	10.866.674	70,53
- Crediti v/clienti a medio/lungo	0	0,00	0	0,00	272.386	1,77
- Altri crediti a medio/lungo	237.716	1,57	232.710	1,50	244.224	1,59
- Immobilizzazioni immateriali	683.178	4,51	864.788	5,56	528.533	3,43
- Immobilizzazioni materiali	3.300.777	21,80	3.303.733	21,25	3.472.885	22,55
- Imm.Finanziarie *	26.000	0,16	26.000	0,16	21.000	0,14
ATTIVO IMMOBILIZZATO(B)	4.247.671	28,03	4.427.231	28,46	4.539.028	29,47
*di cui partecipazioni in A.I.A. S.c.a r.l., Agire Soc. Cons. a r.l. e Eco Te.Di. S.c.a r.l.						
CAPIT. INVESTITO C=(A+B)	15.157.594	100,00	15.550.660	100,00	15.405.702	100,00

DESCRIZIONE	VALORI 2018		VALORI 2017		VALORI 2016	
	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%
<u>PASSIVO</u>						
- Debiti v/banche	2.452.448	16,18	1.632.796	10,50	2.117.232	13,74
- Debiti v/fornitori a breve	4.236.610	27,95	4.726.266	30,39	4.792.260	31,11
- Debiti v/Comune di Teramo	23.961	0,16	11.719	0,08	24.390	0,16
- Debiti tributari	442.443	2,92	401.107	2,58	374.415	2,43
- Acconti	0	0,00	0	0,00	18.764	0,12
- Altre passività a breve	1.487.799	9,82	1.567.839	10,08	2.073.351	13,46
- Ratei e risconti passivi	939.549	6,19	780.710	5,02	882.149	5,73
PASSIVO CORRENTE (F)	9.582.810	63,22	9.120.437	58,65	10.282.561	66,75
- T.F.R. e quiescenza	434.847	2,87	517.901	3,33	542.782	3,52
- Fondo rischi	1.135.565	7,49	1.350.452	8,68	1.183.581	7,68
- Debiti v/banche a medio/lungo	1.951.667	12,88	2.568.421	16,52	1.010.347	6,56
- Debiti v/fornitori a medio/lungo	0	0,00	0	0,00	455.048	2,95
- Debiti v/INPS	329.451	2,17	292.858	1,88	262.055	1,70
PASSIVO MEDIO/LUNGO (G)	3.851.530	25,41	4.729.632	30,41	3.453.813	22,41
- Capitale sociale	1.291.000	8,52	1.291.000	8,30	1.291.000	8,38
- Riserva legale e statutarie	258.200	1,70	258.200	1,66	258.200	1,68
- Altre riserve	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- Utili (perdite) portati a nuovo	151.391	1,00	120.128	0,77	87.616	0,57
- Utile (perdita) dell'esercizio	22.663	0,15	31.263	0,21	32.512	0,21
<u>PATRIMONIO NETTO (H)</u>	1.723.254	11,37	1.700.591	10,94	1.669.328	10,84
<i>FINANZIAMENTI I=(F+G+H)</i>	15.157.594	100,00	15.550.660	100,00	15.405.702	100,00

4.2. Analisi della struttura finanziaria.

L'analisi evidenzia:

- I. dal versante degli impieghi, una stabile struttura finanziaria, determinata da un lato dall'entità delle attività correnti, attestata al 71,97% del totale capitale investito, soprattutto per i crediti commerciali ed i nuovi manufatti cimiteriali realizzati presso il cimitero urbano di Cartecchio allocati tra le rimanenze, e dall'altro dalla flessione degli investimenti immobilizzati, passati dal 28,46% al 28,03% del citato totale. L'entità di quest'ultimo aggregato risente principalmente degli investimenti sia nei cimiteri per manutenzioni connessi agli eventi sismici, che presso la sede operativa in contrada Carapollo con i lavori relativi al guado, nonché di automezzi, attrezzature e contenitori per i servizi di igiene urbana;

II. dal versante delle fonti, cresce la dipendenza finanziaria a breve termine, passata dal 58,65% al 63,22% del totale finanziato. Si è proceduto ad allocare in tutte e tre gli esercizi di analisi l'intero importo del fondo rischi, nelle poste di bilancio delle passività a medio e lungo termine. E' altresì da evidenziare il venir meno della funzione di autofinanziamento del TFR per la sopraggiunta normativa in materia che obbliga le aziende a non trattenere più internamente tale posta contabile, ma a versarla presso i fondi indicati dai dipendenti o, in mancanza, all'INPS.

La società si è avvalsa della sospensione di termini in materia di adempimenti e versamenti contributivi e delle rate dei mutui ai sensi del Decreto Sisma (D.L. 17/10/2016 n.189 convertito in L. 15/12/2016 n.229 e s.m.i.).

Si riportano i sottostanti più importanti indici finanziari in merito all'evolvere degli equilibri patrimoniale e finanziario della società.

Indici	Formula	2018	2017	2016
<i>Margine di struttura</i>	<i>Patrimonio netto - Attivo immobilizzato</i>	-2.524.417	-2.726.640	-2.869.700
<i>Capitale circolante netto</i>	<i>Attivo corrente - Passivo corrente</i>	1.327.113	2.002.992	584.113
<i>Margine di tesoreria</i>	<i>Liquidità imm. e diff. - passivo corrente</i>	178.103	726.971	-827.547
<i>Indice di autocopertura degli immobilizzi</i>	$\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Attivo immobilizzato}}$	40,57%	38,41%	36,78%
<i>Rapporto corrente</i>	$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$	1,14	1,22	1,06
<i>Test acido</i>	$\frac{\text{Liquidità imm. e diff.}}{\text{Passivo corrente}}$	1,02	1,08	0,92

Nella *Nota Integrativa* troverete ben specificati i debiti iscritti al passivo, inclusi gli accantonamenti di competenza dell'esercizio, limitandoci qui a specificare che il debito verso i fornitori, misurato a fine anno, è in linea rispetto a quello dell'anno precedente.

Va evidenziato che, tra le *altre passività a breve*, è confluita la posta relativa agli *altri debiti a breve* attinenti i salari, retribuzioni ed accessori relativi al mese di dicembre, od in ogni modo maturati a tale data, puntualmente liquidati nei successivi iniziali mesi del 2019.

E' doveroso tuttavia ripetere che, per un'interpretazione più compiuta degli indici riguardanti la posizione di liquidità, occorre tener conto che essi non esprimono completamente la situazione finanziaria dell'azienda, poiché si riferiscono solo alle entrate ed alle uscite a breve

termine, collegate alle operazioni in corso alla data di chiusura del bilancio, talché può accadere che repentine variazioni di tali elementi (incasso di crediti remoti, allungamento degli incassi da clienti, incremento degli acquisti, stagionalità ...) possono procurare variazioni, fluttuazioni congiunturali e tendenze che nulla hanno a che vedere con la situazione reale dell'azienda.

Possiamo pure confermare che, per le ragioni esposte, anche il grado d'indebitamento si è mantenuto tranquillo, sebbene il quoziente di copertura delle immobilizzazioni dovrebbe rimanere stabile nel corso del 2019.

Indici	Formula	2018	2017	2016
<i>Rapporto di leva</i>	$\frac{\text{Passivocorrente} + \text{Pass.MLT}}{\text{Patrimionionetto}}$	7,80	8,14	8,23
<i>Rapporto di Indebitamento</i>	$\frac{\text{Capitaleinvestito}}{\text{Patrimionionetto}}$	8,80	9,14	9,23

4.3 Il Rendiconto Finanziario.

Completiamo queste brevi considerazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, rinviandovi al rendiconto finanziario che, ai sensi del novellato articolo 2423 del Codice Civile da parte del D.Lgs. 139/2015, è incluso tra i documenti obbligatori che compongono il bilancio. Tale prospetto riepiloga le risorse finanziarie totali, in cui sono poste in evidenza le relazioni generali tra le fonti e gli impieghi dei flussi finanziari.

4.4 Il Conto Economico ed il risultato dell'esercizio.

Dopo avervi evidenziato gli aspetti più rilevanti dello Stato Patrimoniale, soprattutto sotto il profilo finanziario, sottoponiamo ora alla vostra attenzione il consueto schema di *Conto economico*, a struttura scalare, con i valori classificati per natura, al fine di evidenziare le differenze intermedie tra i ricavi ed i costi della produzione, attraverso i quali si giunge alla formazione del risultato di competenza dell'esercizio:

SINTESI CONTO ECONOMICO AL 31.12.2018 (IN €)

DESCRIZIONE	VALORI 2018		VALORI 2017		VALORI 2016	
	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%	ASSOLUTI	%
Ricavi	16.340.983	99,65	16.767.609	99,89	17.466.503	99,43
+/- Variazione riman.lav. in corso	0	0,00	0	0,00	87.639	0,50
+ Increment. imm.per lav.interni	0	0,00	0	0,00	0	0,00
+ Contributi c/esercizio	57.224	0,35	18.510	0,11	11.736	0,07
= Valore della produzione	16.398.207	100,00	16.786.119	100,00	17.565.878	100,00
- Acquisti materie prime e merci	998.877	6,09	966.036	5,75	1.058.663	6,03
- Costi per servizi	5.093.655	31,06	5.481.074	32,65	5.749.387	32,73
- Godimento di beni di terzi	268.716	1,64	216.515	1,29	204.046	1,16
+/- Variaz. rim.mat.prime e merci	126.993	0,77	135.639	0,81	405.661	2,31
= Valore aggiunto	9.909.966	60,43	9.986.855	59,49	10.148.121	57,77
- Costi del personale	8.742.075	53,31	8.909.630	53,08	8.966.410	51,04
= Margine operativo lordo	1.167.891	7,12	1.077.225	6,42	1.181.711	6,73
- Ammortamenti	559.934	3,41	464.114	2,76	442.138	2,52
- Svalutazioni dei crediti	96.732	0,59	122.000	0,73	46.800	0,27
- Accantonamenti	0	0,00	171.500	1,02	95.000	0,54
= Margine operativo netto	511.225	3,12	319.611	1,90	597.773	3,40
- Oneri diversi di gestione	175.616	1,07	290.485	1,73	350.396	1,99
+ Proventi diversi	0	0,00	0	0,00	0	0,00
= Risultato operativo	335.609	2,05	29.126	0,17	247.377	1,41
- Oneri finanziari e rettifiche	686.641	4,19	174.616	1,04	199.765	1,14
+ Proventi finanziari	488.217	2,98	248.645	1,48	85.004	0,48
= Risultato ante gest. straord.	137.185	0,84	103.155	0,61	132.616	0,75
- Oneri straordinari	49.119	0,30	36.768	0,22	18.920	0,11
+ Proventi straordinari	66.143	0,40	33.313	0,20	48.468	0,28
= Risultato ante imposte	154.209	0,94	99.700	0,59	162.164	0,92
- Oneri tributari	131.546	0,80	68.437	0,41	129.652	0,74
= Risultato netto	22.663	0,14	31.263	0,19	32.512	0,19

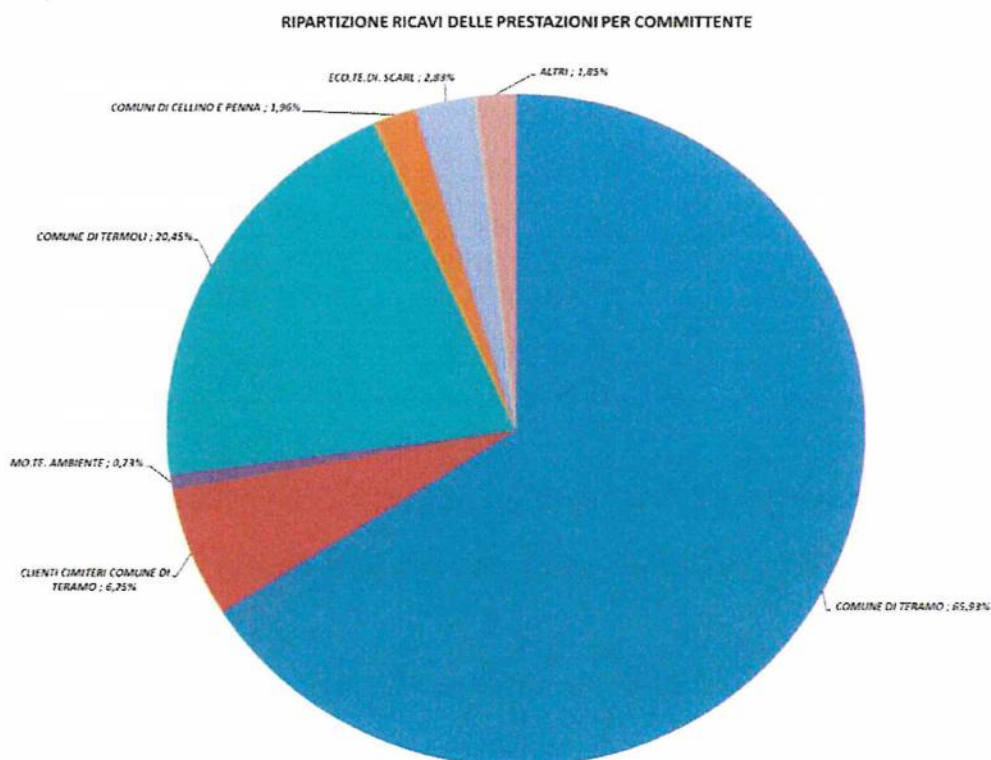
Si registra una diminuzione del totale ricavi, diminuiti del 2,31%, principalmente a seguito:

- della contrazione delle entrate dai servizi cimiteriali per i danneggiamenti dovuti ai noti eventi sismici;
- della cessazione dei servizi di igiene ambientale per il Comune di Termoli il 30 novembre;
- della cessazione dei servizi di igiene ambientale per il Comune di Castellalto e Canzano, presenti fino a maggio 2017;

- alla diminuzione di ricavi da cessione delle frazioni merceologiche da raccolta differenziata, principalmente per la plastica.

Il valore della produzione realizzato, come dettagliato anche dalla tabella seguente, è attribuibile: (tra parentesi i dati del 2017)

- per il **65,9%** (64,6) al Comune di Teramo per attività varie;
- per il **20,5%** (22,2) al Comune di Termoli;
- per il **6,2%** (5,2) ai clienti cimiteri del Comune di Teramo;
- per il **0,7%** (0,3) ai Comuni aderenti al MO.TE. Ambiente SpA ex Co.r.s.u.;
- per il **0,0%** (2,0) ai Comuni di Castellalto e Canzano;
- per il **2,0%** (1,8) ai Comuni di Cellino Attanasio e Penna Sant'Andrea, servizi di raccolta rifiuti avviati durante l'esercizio;
- per circa il **2,8%** (2,6) ad ECO TE.DI. Scarl;
- per circa il **1,9%** (1,3) ad altri.



Sul fronte dei costi, infatti, si riscontra un contenimento generalizzato che interessa sia quelli diretti sia gli indiretti, eccetto qualche posta, ciò ha determinato comunque una diminuzione del 1,19% del totale costi della produzione. I materiali di consumo (circoscritti per quanto sopra rispetto all'esercizio precedente al 6,09 % del totale ricavi), hanno fatto registrare incrementi dovuti principalmente ai sacchetti e bidoncini utilizzati nei servizi di igiene ambientale di raccolta porta a porta.

Il decremento percentuale dei costi per servizi - attestati intorno al 31,06 % del totale ricavi - è attribuibile a diminuzioni in valore assoluto soprattutto dei costi di manutenzione e dai costi di smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani. Nella categoria dei costi per servizi sono classificati, infine, le utenze (prevalentemente telefonia ed energia), le assicurazioni, gli smaltimenti presso terzi, gli altri costi del personale non dipendente (il lavoro "a progetto", le consulenze ed assistenze tecniche ed amministrative, le prestazioni professionali dei verificatori d'impianti, i compensi agli Organi sociali ecc.) e gli altri costi generali di varia natura.

I costi per godimento beni di terzi, passati al 1,64% del totale ricavi, dal 1,29% dell'esercizio precedente, riguardano principalmente l'investimento eseguito dalla società con sottoscrizione del contratti di leasing immobiliare della sede. In tale categoria sono allocati inoltre i canoni di noleggio dei mezzi necessari per il trasporto dei rifiuti a destino e di attrezzature specifiche (spazzatrici, ecc..) impiegati nei servizi gestiti dalla società.

Si registra, inoltre, una diminuzione delle variazioni per rimanenze, diminuiti al 0,77% del totale ricavi, dal 0,81% del precedente esercizio, costituita principalmente dai nuovi padiglioni di loculi, cappelle porticate, ossari, cappelle gentilizie ed altri manufatti cimiteriali ultimati e non venduti presso il suddetto Cimitero.

Quanto sopra ha comportato una diminuzione del *valore aggiunto* in termini assoluti di più dello 0,7%, facendo registrare un miglioramento relativo sull'incidenza percentuale sui ricavi attestata al 60,43%.

Il costo del lavoro consuntivato evidenzia, nei valori assoluti, una diminuzione di oltre l'1,8% rispetto al precedente esercizio, nonostante i rinnovi contrattuali, la regolarizzazione di posizioni contrattuali raggiunti con accordi conciliativi, la transazioni di vertenze nello spirito di eliminare o comunque ridurre al minimo i contenziosi con il personale e tiene conto delle forme di flessibilizzazione ed esternalizzazione adottate.

L'incidenza percentuale sui ricavi, dei costi complessivi - per il solo personale "stabile" - si è nel corrente esercizio attestato al 53,31% del totale ricavi, dal 53,08% dell'esercizio precedente, ponendo in particolare rilievo il livello d'attenzione riguardo alla qualità e

quantità delle risorse impiegate, contenendo per quanto possibile l'elevato costo del "lavoro straordinario" e adottando politiche retributive sostanzialmente conformi alla logica degli adeguamenti e passaggi di livello dovuti contrattualmente e previsti a livello nazionale e di categoria. Nel 2019 il costo del lavoro verrà, inoltre, contenuto da ottimizzazioni nell'impiego della manodopera da utilizzare nelle diverse commesse/attività.

Al 31 dicembre 2018 la forza lavoro si componeva di n. 165 unità ed era così distribuita, con un decremento di n. 47 unità rispetto al 2017:

- n. 1 dirigente: direttore amministrativo;
- n. 20 impiegati ai servizi generali;
- n. 2 impiegati nella commessa Verifica Impianti termici;
- n. 7 impiegati nello Sportello TIA;
- n. 17 impiegati e operai nella commessa Servizi Cimiteriali;
- n. 110 dipendenti ai servizi (igiene urbana ecc.): di cui ufficio motorizzazione n.4;
- n. 4 operai alla manutenzione del verde pubblico;
- n. 2 operai ai servizi di segnaletica stradale;
- n. 2 operai ai servizi di pulizia immobili.

L'organico, come di norma, ha risentito delle variazioni dovute allo svolgimento delle attività "stagionali". Il relativo costo complessivo di € 8.763.458,12 è così distribuito:

Salari per le maestranze	4.492.460,17	
Oneri su salari	1.644.413,69	
T.F.R.	306.990,28	<u>6.443.864,14</u>
Stipendi impiegati e dirigenti	1.330.080,48	
Oneri su stipendi e dirigenti	430.480,16	
T.F.R. su stipendi e dirigenti	105.819,98	<u>1.866.380,62</u>
Costi del personale interinale		<u>428.481,42</u>
Altri costi del personale		<u>24.731,94</u>
TOTALE		<u>8.763.458,12</u>

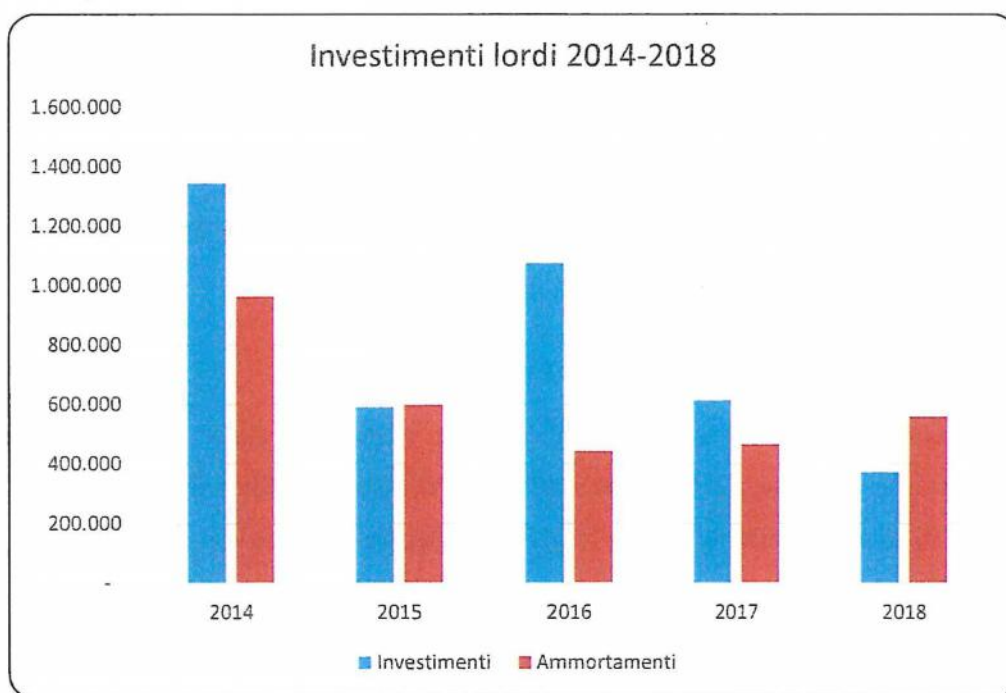
Riteniamo che all'efficace utilizzo della risorsa "lavoro" dovrà necessariamente continuarsi a riservare la massima e solerte attenzione da parte di tutti i responsabili aziendali e dell'ufficio del personale: rispettando le fasi canoniche della preventiva disamina dell'effettiva esigenza e compatibilità di incrementare l'organico, a tempo determinato od indeterminato, a tempo pieno o parziale, esaminando tutte le forme di flessibilizzazione ed incentivazione che le norme rendono disponibili. La contrapposizione ai ricavi dei descritti costi ed oneri, ha determinato un aumento del margine operativo lordo rispetto al 2017.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono riepilogati nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
AUTOMEZZI	€ 213.048,88
GUADO CARAPOLLO	€ 36.409,86
IMPIANTI SPECIFICI	€ 36.273,36
CASSONETTI INFERIORI	€ 32.721,73
MIGLIORIE EVENTI SISMICI	€ 30.608,45
Altro	€ 23.058,45
TOTALE	€ 372.120,73

Per gli ammortamenti ci siamo conformati ai consueti criteri di prudenza, dei quali troverete riscontro e specificazione in *Nota Integrativa*.

Di seguito vi presentiamo una tabella riepilogativa degli investimenti effettuati nel tempo, e dei relativi processi di ammortamento:



La svalutazione dei crediti per interessi di mora, iscritta alla voce B10 d) del conto economico, è stata riclassificata nell'area della gestione finanziaria per correlarli ai corrispondenti proventi per interessi di mora iscritti nella medesima area.

Le imposte totali, poste a carico dell'esercizio, infine, ammontano ad € 131.546, con un aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa per ulteriori dettagli sulle poste in argomento con evidenza dei dati di sintesi.

Per utilità informativa, anche per il conto economico vi presentiamo di seguito alcuni significativi indici che possono essere considerati nella loro evoluzione temporale, attraverso le variazioni degli indicatori stessi.

Riteniamo che da queste variazioni potrete osservare la misura del *trend* aziendale e formulare convintamente i Vostri più approfonditi giudizi sulla vostra società:

Indici	Formula	2018	2017	2016
<i>Profitti su vendite</i>	$\frac{\text{Risultato netto}}{\text{Fatturato}}$	0,001	0,002	0,002
<i>Redditività vendite (R.O.S.)</i>	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Fatturato}}$	0,021		
<i>Redditiv. Cap. Investito (R.O.I.)</i>	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Capitale investito}}$	0,022	0,002	0,016
<i>Redditività Patr. Netto (R.O.E.)</i>	$\frac{\text{Risultato netto}}{\text{Patrimonio netto}}$	0,013	0,018	0,019

Gli elementi economici esposti, e le considerazioni che precedono, inducono, a nostro avviso, a confermare, dunque, che la Società ha conservato la sua capacità di produrre reddito nel tempo nella oculata conduzione di una gestione efficace, efficiente ed economica.

* * * § * * *

4.5 Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento nella Relazione sulla gestione, del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti ulteriori informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro unico del lavoro né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing accertati dalle autorità preposte.

Ambiente

Nel particolare settore in cui opera prioritariamente l'azienda, la missione specifica é rivolto alla tutela di tale bene collettivo e nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. In tal senso tutta l'organizzazione è orientata alla tutela e rispetto di tale bene collettivo.

* * * § * * * *

5. Le attività di ricerca e sviluppo.

Non è stata espletata attività specifica di ricerca e sviluppo che abbia potuto comportare costi di utilità pluriennale.

6. I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Vi diamo menzione di detenere il 50% del capitale sociale della società Eco TE.DI. S.c.ar.l.. Per quanto riguarda i rapporti svolti con i soggetti controllanti facciamo presente che non vi sono altri elementi da aggiungere oltre i riferimenti contenuti in altre parti di questa relazione.

7. Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

La vostra società non ha acquistato né alienato azioni proprie né quote di società controllanti.

8. Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Sono indicati obbligatoriamente nella nota integrativa, a cui si rinvia, a seguito delle nuove norme.

* * * § * * * *

9. La continuità dell'azienda e le prospettive di sviluppo.

Da un lato, il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento.

Come già segnalato nelle relazioni precedenti, deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

La nostra società ha cercato di cogliere tali opportunità partecipando, anche con successo, a numerosi bandi di gare.

Dall'altro, all'interno di un contesto economico estremamente complesso e fragile, ci aspetta un periodo ancora impegnativo, nel quale la Te.Am. SpA proseguirà nello sviluppo di un piano di crescita sostenibile, basandosi sul principio di centralità dei propri clienti/utenti e sulla continua ricerca dell'innovazione.

10. Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del Codice civile si da atto che non esistono rischi particolari in merito all'utilizzo di strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Per quanto concerne, invece, l'utilizzo di locazioni finanziarie mobiliari e immobiliari (leasing), strettamente connessi alla propria attività produttiva, troverete adeguata ed analitica informativa nella nota integrativa a cui si rinvia.

La Te.Am. S.p.A. è certificata rispetto ai seguenti tre standard internazionali:

- Norma OHSAS 18001, per l'integrazione del sistema di gestione della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro con il sistema di gestione ambientale;
- Norma ISO 14001:2004, per l'adozione di un sistema di gestione ambientale;
- Norma ISO 9001:2008, per l'applicazione di un sistema di gestione della qualità, al fine di migliorare l'efficacia dell'erogazione del servizio ed incrementare la soddisfazione del cliente.

Queste certificazioni, oltre alla migliore qualificazione dell'azienda, determinano positivi riflessi economici connessi al minor costo delle fidejussioni prestate in favore della Regione Abruzzo nonché alla riduzione del premio INAIL.

11. Sedi secondarie.

La Te.Am. Teramo Ambiente S.p.A. non ha sedi secondarie: oltre che nella sede legale le attività sociali si svolgono nelle seguenti unità tutte ubicate a Teramo: uffici ed annessi depositi, in c.da Carapollo; sportello TIA/TARI in Piazza Garibaldi n. 55; uffici cimiteriali presso il cimitero urbano in località Cartecchio; altre attività operative sono svolte sui terreni di proprietà in contrada Carapollo, ove una porzione di area è stata destinata alla movimentazione e recupero dei rifiuti riciclabili provenienti dalle raccolte differenziate, in conformità delle prescritte autorizzazioni gestite ed aggiornate dall'Area Tecnica.

Per le attività espletate nel Comune di TERMOLI, infine, la TE.AM. SpA si avvaleva dei seguenti siti ivi ubicati: gli uffici in Corso Umberto I, n. 49 ed il deposito in Via Arti e Mestieri.

12. Varie

Per quanto riguarda il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e le notizie sulle rivalutazioni, richiesti dall'art. 10 della Legge 10 marzo 1983, n. 72 e successive, rimandiamo alle informazioni contenute nella *Nota integrativa*.

13. Proposte all'assemblea.

Signori Partecipanti,

riteniamo di avervi esaurientemente e dettagliatamente riferito sulla posizione della vostra Società e sui vari aspetti che hanno caratterizzato l'esercizio trascorso, in cui è stato conseguito, come vi abbiamo documentato, **un utile di Euro 22.663**, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi **Euro 1.138.966** ed accantonamenti per imposte correnti a carico dell'esercizio per **Euro 70.407**.

Mentre esprimiamo il nostro più vivo e sentito ringraziamento a voi Soci per la fiducia di cui ci avete onorato, alle maestranze, ai Dirigenti ed a quanti, con leale e fattiva collaborazione, hanno contribuito nella gestione aziendale, ed al Collegio Sindacale per l'attenta ed apprezzata partecipazione ai lavori del Consiglio e l'approfondito controllo sugli atti della Società, vi chiediamo di approvare la proposta di destinazione del risultato economico così come evidenziato nella nota integrativa.

Teramo, 17 Maggio 2019

Il Consiglio di Amministrazione:

Pietro Pelagatti

Amministratore Delegato

Elda Forcella

Consigliere